

Delibera del Consiglio Direttivo della Associazione Italiana Pedologi del 26 novembre 1999

## **RACCOMANDAZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DI INCARICHI NEL SETTORE AMBIENTALE E IN PARTICOLARE PEDOLOGICO**

Ai responsabili dei servizi tecnici e amministrativi degli enti pubblici ed enti di servizio di regioni e provincie; ai referenti regionali per la pedologia

Il mercato dei servizi tecnici in campo ambientale, e pedologico in particolare, risente, nella attuale incertezza normativa, della tendenza ad utilizzare, per la cooptazione di risorse professionali private, procedure improprie e standard tecnico-economici inadatti alla tipologia di prestazioni richieste.

Queste ultime sono rappresentate sia da studi di carattere consulenziale, sia da rilievi e valutazioni tecniche; in ogni caso, a significativa componente intellettuale e tecnologica, spesso in settori applicativi di carattere innovativo.

Si tratta di prestazioni (studio e cartografia pedologica, valutazioni di fattibilità e impatto, piani agricoli, progettazione di interventi di trasformazione e conservazione, ecc.) che non possono che essere eseguite da professionisti competenti, ai quali il committente pubblico o privato si rivolge quando non possa risolvere il problema autonomamente. L'obiettivo sarà l'esecuzione di un incarico e la fornitura di un servizio qualificati, in una prospettiva di reale vantaggio per l'amministrazione, attraverso il contenimento degli sprechi, sia immediati (sotto forma di risparmi di spesa), sia futuri (sotto forma di prodotti adeguati allo scopo e qualitativamente accettabili).

Con preoccupazione si deve invece prendere atto che molte amministrazioni hanno a cuore il risparmio monetario, anche a detrimento della qualità dei prodotti, i cui "difetti", in questo campo, non sono sempre immediatamente riconoscibili o vengono ampiamente sottostimati.

Si va così determinando, almeno in Italia, una situazione di incertezza professionale e, sempre più, un adeguamento forzato degli operatori del settore a richieste non proporzionate alle risorse a cui si fa fronte con meccanismi di risparmio palese od occulto, destinati ad incidere pesantemente sul valore dei risultati ottenuti.

E' bene anche ricordare che molte delle prestazioni professionali in oggetto presentano tutte le caratteristiche per essere affidate senza ricorrere ad una gara pubblica, ma con criterio fiduciario, senza alcuna limitazione di valore dell'incarico, salvo nelle regioni dove la normativa ha indicato valori soglia, e senza distinzione tra soggetti affidatari, potendosi assegnare l'incarico anche a società di professionisti e di ingegneria. Negli altri casi, in presenza di bando di gara, si farà ricorso alla normativa in vigore per gli appalti di servizi, tenendo conto della necessità di superare la distinzione tra prestazione professionale e attività di impresa.

A fronte delle considerazioni proposte

- visto il ripetersi di situazioni di ingiustificato sottodimensionamento delle risorse economiche a disposizione per lavori pedologici e vista la sensibile difformità delle valutazioni tecnico-economiche tra fornitori diversi, committenti diversi e tra fornitori e committenti;
- considerato il forte danno che prestazioni mal progettate e mal retribuite producono sulla qualità del lavoro e sulla sua utilizzabilità;
- preso atto della difficoltà, finora sperimentata, ad avviare un costruttivo confronto basato su dati ed esperienze dimostrabili, nonché sul rispetto di disposizioni legislative e sindacali, tra amministrazioni e professionisti e società professionali

## **il Consiglio Direttivo dell'Associazione Pedologi**

- considerato il nulla osta della Assemblea associativa '99;
- comunque auspicando una progressiva più chiara definizione normativa della materia relativa all'affidamento di servizi professionali e consulenze e una moderna riforma del sistema delle attività professionali, senza distinzione tra attività economiche e senza ingiustificati privilegi,

**ritiene di dover invitare enti e amministrazioni pubbliche che affidano incarichi e servizi nel settore ambientale, e in particolare pedologico e temi connessi, a voler rivedere gli standard economici utilizzati negli affidamenti di lavori, sulla base di più ampie e plausibili medie di mercato e tariffari in vigore, volendo anche tenere conto delle indicazioni di seguito elencate, per ora limitate ad alcune situazioni e aspetti del problema, e accettando in ogni caso un aperto e concreto confronto con l'AIP e con le altre associazioni e ordini professionali coinvolti.**

### Raccomandazioni:

- 1) Si auspica che, in particolare nel settore pedologico, si tenga conto della reale preparazione dei tecnici, indipendentemente dalla iscrizione ad un ordine professionale o da aspetti non sostanziali.
- 1) Si ritiene che debbano essere valorizzate e utilizzate tutte le forme disponibili di incarico e assegnazione di lavoro, sia in forma diretta fiduciaria, sia con una delle forme disponibili di gara o concorso, a seconda dell'oggetto e della situazione.
- 1) Si ritiene anche che tali modalità di assegnazione debbano riguardare indistintamente tutti i tipi di fornitori di servizi tecnici e intellettuali, comunque organizzati, sia in forma di professionisti singoli o associati, sia in forma di società di professionisti, sia di ingegneria. Che i criteri di scelta del soggetto più adatto contemplino anche le potenzialità e l'adeguatezza di questo alla realizzazione dell'incarico, una volta che sia comunque e sempre indicato il nome di un responsabile dell'incarico.
- 1) Si richiede che siano sempre resi espliciti i riferimenti normativi e, comunque, i criteri tecnico amministrativi sulla base dei quali si assegna un incarico o si bandisce una gara, utilizzando le possibilità offerte dalla legge. Si richiede anche la massima trasparenza nelle procedure e si auspica una informazione completa dei concorrenti sulle fasi valutative e decisionali, anche oltre gli stretti obblighi di legge.
- 1) Si sottolinea la necessità di considerare adeguatamente il forte carattere intellettuale e tecnologico della maggior parte dei lavori ambientali e pedologici, mantenendo la possibilità di avvalersi anche di incarichi diretti e, comunque, evitando le forme di gara sulla base del solo prezzo più basso; criterio inadeguato a garantire la qualità della prestazione.
- 1) Si auspica che le richieste dei capitolati e dei disciplinari d'incarico siano realisticamente dimensionate per non rendere fattibile sulla carta, ciò che lo sarà, nella realtà, solo a scapito della validità dei risultati.
- 1) Si raccomanda anche che si adotti la pratica, da parte dei committenti, della quantificazione delle basi d'asta o di incarico, distinte per voci principali. Inoltre che le stesse tengano conto di tutti gli oneri di legge, dei costi reali e di valori di mercato, confrontabili con quelli di altre categorie professionali o attività simili. I valori, infine, possono trovare riferimento nei tariffari professionali e in particolare nelle tabelle predisposte dall'A.I.P e qui allegate.
- 1) Infine si ritiene opportuno un uso più compiuto e congruo delle norme che consentono l'esclusione delle offerte cosiddette anomale nelle gare tra più soggetti. Ciò al fine di tutelare la qualità del prodotto fornito a vantaggio anche e soprattutto del committente.

## Allegati

### Standard tariffari

Tab. 1 Tariffe a vacazione per l'attività di pedologo (AIP '99 su base 1998)

<b>Onorari a vacazione (8 ore)</b>	collaboratore	esperto
	da 530000 a 625000	da 880000 a 1040000
<u>Il compenso della vacazione oraria varia, dunque, tra 66250 e 78125</u> (collaboratore laureato e tecnico) e tra 110000 e 130000 lire (esperto).		
<b>Costi lavoro/giorno (8 ore) in prestazioni valutabili a quantità</b>	collaboratore	esperto
	da 435000 a 540000	da 685000 a 840000

### Standard tecnici e costi medi delle operazioni di rilevamento

Tab. 2 Operazioni di campagna nella unità di tempo (A.I.P. '99 su base 1998)

tipo osservazione	profondità (cm)	qualifica operatore	quantità/giorno/persona
profilo	150-500	esperto/senior (junior)	1 1 3
trivellata	100-200	junior o esperto/senior	4 1 10 6 1 12 (controllo)
sonda/altro	100-130	junior o esperto/senior	6 1 14
scavo manuale (pit) senza trivellata	40-70	junior o esperto/senior	5 1 10
scavo di controllo con mezzo meccanico	varia	junior o esperto/senior	8 1 20
osservazione manuale veloce	varia	esperto/senior o junior	fino a 30 ?

Tab. 3 Intervalli di costo di alcune operazioni di rilevamento pedologico (A.I.P. '99 su base 1998)

tipo osservazione	localizzazione in sito, permesso	scavo (costi servizio terzi)	descrizione, campionamento, supporto, ecc.	materiali	totale
profilo	50-125	130-200	230-350	2-10	412-685
trivellata	2-3	-----	50-125	1-2	53-130
scavo di controllo	2-4	-----	50-100	1	53-105